

Prime indiscrezioni sul piano industriale di rilancio della Gtr di Monte

Perna ricomincia da trenta

Sembrerebbe questo il numero dei dipendenti per rip

di GIOVANNI PETTA

RISANAMENTO con trenta lavoratori fino ad aprile 2001: queste le prime indiscrezioni del piano industriale di rilancio presentato dalla Gtr al pool di banche che dovrebbero ossigenare finanziariamente i prossimi mesi dell'azienda di Monteroduni. Remo Perna continua a rimanere abbottonatissimo e a dichiarare che il piano c'è, che è un piano validissimo, che le banche hanno già dato una prima valutazione positiva e che si attendono soltanto le deliberazioni ufficiali degli istituti di credito per passare alla fase successiva, quella del rilancio. Insieme al rilancio dell'azienda, i lavoratori attendono però anche gli stipendi arretrati di novembre (metà), dicembre, gennaio, tredicesima. Queste somme dovrebbero essere pagate contestualmente all'approvazione ufficiale del piano di risanamento e, quindi, alla riapertura dei rubinetti di liquidità. Il problema più imminente sarebbe al momento il pagamento di tredici miliardi di lire con scadenza imminente. Successivamente, con scadenza annuale, al-

tre due rate di entità notevole. Anche per questo si attende con molta trepidazione l'ufficializzazione dell'approvazione del piano di rilancio. Le minacce di protesta lanciate dall'assemblea organizzata dai comunisti italiani — che ha visto la partecipazione dei sindacati, dell'assessore al lavoro Natalina Cea e del senatore Leonardo Caponi — hanno ottenuto la chiarezza che si richiedeva. Il piano di rilancio, infatti, sembra essere già nelle mani dei sindacati che lo stanno valutando per decidere le prossime iniziative e per metterne al corrente i lavoratori. Il progetto non sembrerebbe contenere agganci alla controversia con il gruppo Prada per quanto riguarda il marchio della discordia Helmut Lang. Ciò nonostante la possibilità, ancora ritenuta concreta e possibile dalla proprietà, di ottenere proprio dall'arbitrato che riguarda tale controversia la corresponsione della cifra di 120 miliardi di lire come risarcimento dei danni provocati alla Gtr. Come per timore di eventuali spionaggi industriali, tuttavia, il documento di rilancio continua a rimanere segreto.



PERNA RICOMINCIA DA TRENTA
IL TEMPO - 21 febbraio 2001 - pag. 28

L'azienda tessile di Monteroduni

Asl Pentria, è slittata di nuovo la sentenza sul ricorso presentato dal manager Gamberale

ANCORA una volta il Tar Molise ha deciso di non decidere. È slittata, forse a martedì, infatti, la sentenza relativa al ricorso presentato dall'ex direttore generale della Asl Pentria Gamberale, rimosso lo scorso settembre dall'incarico dalla giunta regionale. Attualmente il ruolo di d.g. facente funzioni è ricoperto da Tartaglione, a sua volta rimosso, ma successivamente rimesso in sella proprio dal Tar. Continua, dunque, il «vuoto di potere» denunciato dalla Cisl-Fps. Il sindacato si era riservato di chiamare in causa Ministero e Commissione europea in caso di mancato pronunciamento dei giudici.

Agnone, in funzione il servizio Tac spirato